

APCO – ICF

Accordo di partnership

1. Analisi scenario

- Il sistema economico italiano ha assoluta necessità di trasformarsi per rimanere competitivo nel sistema mondiale;
- Qualsiasi processo di trasformazione sia nel modello di business che negli aspetti operativi ed organizzativi, sia nel settore pubblico che privato, richiede consistenti apporti di competenze manageriali – sia specialistiche di settore che trasversali di processo;
- L'immissione di competenze nel sistema economico italiano ed in particolare nelle Imprese e nella P.A. può avvenire attraverso la consulenza di management, molteplici sono le attività ascrivibili alla consulenza di management e, fra queste, certamente trova un'importante collocazione il Coaching secondo gli standard etici e professionali di ICF-Global;
- Il ruolo dei consulenti di management è di primaria importanza nell'indirizzare e facilitare i processi di cambiamento in tutte le loro componenti, ma è ancora nella realtà italiana fortemente sottovalutato, con conseguenti fallimenti o ridotta efficacia di molti processi di trasformazione;
- Apco associa esclusivamente i consulenti di management di varia competenza (singoli, soci, dipendenti,...), ICF associa i professionisti del Coaching che aderiscono agli standard etici e professionali di International Coach Federation;
- Le due associazioni hanno in comune l'impegno di sensibilizzare l'imprenditoria ed il management pubblico e privato sull'importanza di una corretta definizione e valorizzazione delle competenze personali del professionista consulente di management e del coach professionista;
- Ambedue le Associazioni hanno l'obiettivo di aumentare la propria rappresentatività ed il numero di associati.
- Ambedue le associazioni credono che forme di collaborazione fra associazioni "amiche" possano essere di giovamento per la comunicazione verso la comunità di business.

2. La visione strategica: la collaborazione APCO-ICF

Le due associazioni sono giunte alla conclusione che forme di collaborazione su programmi di medio-lungo termine possano essere funzionali rispetto ai propri obiettivi strategici, vista anche l'oggettiva sinergia tra le due missioni istituzionali.

In quest'ottica si concorda di avviare un percorso di collaborazione che abbia i seguenti obiettivi:

- Stimolare la reciproca migliore conoscenza, strutturare percorsi condivisi di formazione permanente;
- Operare per la valorizzazione del ruolo del consulente di management e del coach nei loro rapporti con il Cliente Impresa e P.A. affinché la valorizzazione dello stile e delle competenze del professionista lo costituiscano quale effettiva risorsa per il Cliente;

- Realizzare attività congiunte di comunicazione, eventi, iniziative sui temi del Coaching, soprattutto del Business Coaching, nell'ottica sistemica della consulenza di management;
- Perseguire forme di collaborazione anche con altre Associazioni di professionisti la cui attività sia orientata all'impresa e alla P.A.;
- Avviare gruppi di lavoro congiunti su temi di comune interesse;
- Dare ampia visibilità ai propri soci delle reciproche attività in termini appropriati, affinché il Consulente e il Coach si giovino delle reciproche professionalità, sia personalmente, che verso i propri Clienti ognuno nell'ambito delle proprie competenze, senza sostituirsi al ruolo dell'altro.

3. Le modalità di attuazione

- Verranno scambiate fra le Segreterie delle due Associazioni le informazioni relative alle iniziative decise e intraprese, inclusi eventuali corsi di formazione ed eventi gestiti dalle Associazioni stesse. Le due Associazioni si impegnano a pubblicare prontamente sul proprio sito istituzionale o su newsletter le informazioni ricevute dall'altra Associazione, che potranno essere al massimo di numero due per mese. Il riferimento ICF-Italia a cui scrivere è: com@icf-italia.org, quello APCO è segreteria@apcoitalia.it;
- Sarà prevista la reciproca partecipazione di invitati ad eventi realizzati dalle due Associazioni;
- Verranno ricercate possibili sinergie nella collaborazione con altre Associazioni di manager e professionisti, centrate sulla persona e sul suo ruolo in azienda.
- Ciascuna Associazione riconoscerà agli associati dell'altra condizioni agevolate sulla partecipazione alle proprie attività a pagamento che verranno di volta in volta definite e comunicate.

Entrambe le associazioni si impegnano a diffondere e valorizzare, sia a livello centrale che locale, tramite newsletter e comunicazione sul sito gli obiettivi ed i contenuti del presente protocollo di partnership

4. Durata dell'accordo

Il presente accordo ha durata di 12 mesi dalla firma e si ritiene tacitamente rinnovato di anno in anno a meno della disdetta da parte di una delle due associazioni in qualsiasi momento.

Milano, 18 Gennaio 2016

Il Presidente APCO
Giuseppe Bruni



Il Presidente ICF-Italia
Giovanna Giuffredi

